

c.142 - 1° maggio 1994

----- G O R L A    M A G G I O R E -----  
- La Sagra della Madonna di san VITALE e il mese Mariano

MADONNA  
San Vitale  
MAGGIO  
Mariano  
M  
1

Quest'anno il mese "Mariano" è stato aperto con la festa della Madonna di San Vitale, chiesina che sul limitare della Valle Dione è posta a sentinella e protezione degli abitanti, delle industrie e dei lavoratori di Valle.

L'antichità dell'oratorio è testimoniata sin dal 1119 e ancor prima dalle pergamene rintracciate dallo storico Giulini ed è stata confermata dai ritrovamenti di reperti: come l'ara a "Giove" incastrata nella costruzione, e le antiche tombe rinvenute all'interno e all'intorno del sacro edificio. I lavori di ristrutturazione voluti dal parroco don Franco, sostenuti generosamente dalla "Cittesee", nel 1990, hanno ridato alla Chiesa il "tocco" del passato, facendo rivedere antichi affreschi del sec. XVII che illustrano stazioni del Rosario. Opera certamente di uno sconosciuto artista, uno dei tanti itineranti che illustravano in quel tempo le scene di vita religiosa. Scene rimesse in luce dall'abile restauratore Angelo Airolti.

Il vecchio oratorio è stato fin dai tempi remoti un punto di ritrovo per ottenere la "perdonanza" e dall'intera Valle e la gente da sempre non ha mai mancato un segno di salute o una preghiera per l'immagine gloriosa e miracolosa della Madonna.

Affresco del sec. XV facente parte di un'edicola viaria, in un secolo del passato, venne inserito nel muro dell'edificio per vivificare il culto della Gran Madre di Dio e dare alla gente un punto per ritrovare conforto e fede.

Modificato l'affresco con l'aggiunta della Casa di Loreto il sacro dipinto rimase a protezione dei viandanti e dei nascituri, restando nel tempo un ricercato ritrovo per i disperati e bisognosi.

Un tempo molti ex voto ornavano il sacro luogo, ma da sempre la fede e la sicurezza di trovare conforto non mancano mai per la gente di Gorla e della Valle.

Ora le tradizionali bancarelle sono tornate a vivificare la festa, e per meglio rinfocolare la religiosità di tutti nella vicina Chiesa di san Carlo, una mostra d'arte Sacra presentata dalla "pro Loco", pone in evidenza opere di vari artisti moderni come: Bodini, Fornasari, Monguzzi, Mineo, Lodigiani, Collesoni, Jannelli, Di Gennaro, Galbusera e Leddi.

Il Gruppo "Campanari di Bergamo" ha fatto risuonare i bronzi rintocchi ed in unione con il locale Corpo Bandistico di Santa Cecilia, ci hanno rallegrati con un concerto.

Un elogio quindi ha questi appassionati di musica, specie ai giovani a cui si rivolge un invito di rinforzare le file per avere tra la comunità un gruppo musicale che rinsaldi le vecchie tradizioni.

Ma il mese "Mariano" non si esaurirà con la sola festa iniziale, la devozione per Maria, protettrice della nostra parrocchia, vedrà in ogni settimana il protrarsi della recita del Santo Rosario e la continuazione delle Sante Missioni con il trasferirsi in diversi "rioni" del paese per celebrare la Santa Messa.

Il ritrovo avverrà così nei giorni: 3 maggio - In Via Sacco e Vanzetti; il 10 maggio - In Via san Francesco; il 17

maggio - in Via Leonardi ed infine il 24 maggio - in Via Stelvio. Le serate del santo Rosario saranno : al lunedì in famiglia, al mercoledì in San Carlo, al giovedì in parrocchia con la s. Messa, al venerdì all'oratorio maschile, ed alla domenica a quello femminile, sempre alle 20.30.

Il 31 maggio si chiuderà la S. Missione con il pellegrinaggio al Santuario della Madonna delle Grazie a Rho.

Luigi Carnelli.

Madonna  
S. Vitale  
Maffei  
marco  
M  
2